

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA**

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583  
Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800 [www.conservatoriosantacecilia.it](http://www.conservatoriosantacecilia.it)

**CONSIGLIO ACCADEMICO**

**Verbale della riunione del 29 Settembre 2015**

L'anno 2015, il giorno 29 Settembre alle ore 15 in Roma, presso l'ufficio della Direzione del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 22/09/15 con avviso *Prot. n. 9424/AGI*, successivamente integrato con avviso *Prot. n. 9731/AGI* del 25/09/15, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Programmazione didattica a.a. 2015/16.
4. Programmazione artistica a.a. 2015/16.
5. Talenti precoci.
6. Proposte del Dipartimento Archi e Corde: Corso di Liuteria; Corso di Restauro.
7. Richiesta dell'Area Storico-Musicologia di verifica delle competenze di Storia della Musica agli esami di ammissione.
8. Piano di studio del biennio di "Clavicembalo e Tastiere Storiche – COMA 15".
9. Elenco materie elettive.
10. Chiarificazione e chiarimenti sul progetto Santa Cecilia International Flute competition performing and composition.
11. Varie ed eventuali.
12. Lettura e approvazione verbale della riunione.

Successiva integrazione, *Prot. n.9731/AGI*:

13. Modifica griglia del Triennio del Corso di Canto rinascimentale e barocco;
14. Proposta di ristrutturazione dell'aula ex-archivio.

Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci,	Direttore, che presiede la riunione;
M° Giovanni Auletta,	consigliere docente;
M° Francesco Baldi,	consigliere docente;
M° Carla Conti,	consigliere docente;
M° Rocco De Vitto,	consigliere docente;
M° Marco Persichetti,	consigliere docente;
M° Franco Sbacco,	consigliere docente;
M° Francesco Telli,	consigliere docente.

*(Presenti: 8)*

Sono assenti:

M° Biondo Benedetto,	consigliere docente;
M° Giovannini Riccardo,	consigliere docente;
M° Pisa Paola,	consigliere docente;
Diodoro Carmine,	consigliere studente;
Nanci Enrico,	consigliere studente.

### 1) **Nomina segretario verbalizzante**

Viene nominato come segretario verbalizzante il consigliere **Persichetti**, il quale procede alla verifica del numero legale; la riunione ha quindi inizio alle ore 15,30.

### 2) **Comunicazioni del Direttore**

Il **Direttore** esprime la volontà di non presentare comunicazioni, anche in considerazione dell'incontro, avvenuto nella mattinata, fra i componenti del Consiglio di Amministrazione e quelli del Consiglio Accademico, nel corso del quale il Presidente ed i rappresentanti dell'Amministrazione del Conservatorio hanno informato i consiglieri presenti su questioni riguardanti la gestione economica del Conservatorio.

Si passa quindi all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno, (di seguito abbreviato in O.d.G.), ed il **Direttore** propone una modifica nell'ordine dei punti da trattare.

La modifica proposta viene discussa ed approvata dai consiglieri; l'O.d.G. Modificato risulta così articolato:

1. Nomina segretario verbalizzante;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. (ex 8) Piano di studio del biennio di "Clavicembalo e tastiere storiche"
4. (ex 9) Elenco materie elettive;
5. (ex 3) Programmazione didattica A.A. 2015 – 16;
6. (ex 4) Programmazione artistica A.A. 2015 – 16;
7. Talenti precoci;
8. Proposte del Dipartimento Archi e corde; Corso di Liueria; corso di restauro;
9. Richiesta dell'Area Storico- musicologica di verifica delle competenze di Storie della musica agli esami di ammissione;
10. Valutazioni e chiarificazioni sul progetto Santa Cecilia International Flute competition performing and composition;
11. Modifica griglia del triennio del Corso di Canto rinascimentale e barocco;
12. Proposta di ristrutturazione aula ex-archivio;
13. Varie ed eventuali;
14. Lettura ed approvazione del verbale della riunione.

### 3) **Piano di studio del biennio di Clavicembalo e tastiere storiche - COMA 15 -**

**Telli** rileva un errore nel computo delle ore relative all'insegnamento di "Prassi esecutive", pari a 50 ore, così come previsto nella griglia presentata. Applicando i coefficienti per il rapporto crediti/ore previsti in tutti gli altri casi consimili, il dato andrà modificato nel modo seguente:

1a annualità: 20 crediti, 30 ore;  
2a annualità: 15 crediti, 23 ore.

Viene quindi approvata, all'unanimità da tutti i consiglieri, la seguente

### **DELIBERA n° 1 del 29/09/2015**

*(Modifica al Piano di studio del Biennio di Clavicembalo e tastiere storiche - COMA15)*

## **IL CONSIGLIO ACCADEMICO**

**Vista** la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

**Visto** il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

**Considerate** le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

**Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

**Visto** il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

**Tenuto** conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

**Vista** la normativa vigente di riferimento;

**Tenuto** conto del Decreto del Presidente della Repubblica 212/05 che ha emanato le norme relative ai regolamenti didattici per l'istituzione dei nuovi corsi di studio;

**Considerata** l'esigenza di adottare criteri uniformi nella definizione del numero di ore di studio in rapporto ai crediti previsti nelle griglie relative a corsi di nuova attuazione;

**Ritenuto** di dover procedere in ottemperanza al punto 8 dell'O.d.G. della riunione del CA convocata con Protocollo n° 9424/AG1 del 22/09/15;

**Sentiti** i consiglieri

### **DELIBERA**

che vengano apportate le seguenti modifiche nella attribuzione di ore di studio relativa all'insegnamento di "Prassi esecutive e repertori per Clavicembalo, Fortepiano e Clavicordo":

Prima annualità: 30 ore, 20 CFA;  
Seconda annualità: 23 ore, 15 CFA.

4)

#### **Elenco materie elettive**

**Baldi** ribadisce che dovrebbero essere indicati soltanto i corsi non previsti fra quelli ordinamentali del Conservatorio, al fine di evitare liste troppo lunghe e confusionarie; lo studente ha comunque la possibilità di scegliere anche fra i corsi ordinamentali, ma solo previa verifica della disponibilità di posti e dell'accettazione da parte del docente. E' importante inoltre che accanto all'enunciazione di un corso non ordinamentale, sia formulata una breve presentazione dei

contenuti dello stesso, ed eventualmente del livello richiesto in entrata agli studenti; deve poi essere precisato l'orario ed i giorni, per dar modo allo studente di scegliere in base ai suoi impegni.

**Telli** ritiene necessario stabilire dei criteri; il docente di un corso ordinamentale deve valutare ed eventualmente accettare l'allievo che richiede il suo insegnamento per una materia elettiva. Sempre relativamente ai corsi ordinamentali, l'insegnamento di materie elettive non dovrebbe portare alla necessità di ore aggiuntive, quindi laddove una classe è già piena non può essere richiesta per materie elettive.

**Baldi** rileva che in passato non è stato mai possibile avere la reale situazione delle adesioni prima dell'inizio di una attività elettiva. Propone quindi che un docente possa iniziare le lezioni appena abbia personalmente verificato di aver raggiunto il numero minimo di adesioni. Ovviamente la materia elettiva è da considerarsi attivata quando ha raggiunto il numero effettivo di studenti iscritti. Per questo fa fede il registro con le presenze.

**Conti** propone che ciascun docente, analogamente a quanto avviene nelle università, illustri il corso relativo alla materia elettiva da lui proposta, a tutti gli allievi interessati, all'interno di una/due giornate dedicate all'offerta formativa del conservatorio.

**Persichetti** chiede che le materie elettive siano strutturate in modo da esaurire i crediti richiesti.

**Auletta** rileva una problematica relativa ai codici dei corsi, per cui un allievo non può richiedere il Pianoforte come materia elettiva nella sua classe, a causa del diverso codice.

**Sbacco** ritiene che in alcuni casi sia opportuno specificare il livello richiesto in entrata agli allievi.

A seguito di ampio dibattito, i consiglieri votano ed approvano all'unanimità la seguente

#### **DELIBERA n° 2 del 29/09/2015**

*(Criteri per la formulazione e l'indicazione delle materie elettive; elenco delle materie elettive attivate nell'A.A 2015 – 16)*

### **IL CONSIGLIO ACCADEMICO**

**Vista** la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

**Visto** il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

**Considerate** le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

**Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

**Visto** il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

**Tenuto** conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

**Vista** la normativa vigente di riferimento;

**Considerata** l'opportunità di predisporre, per l'A.A.2015- 16 , un elenco di materie elettive come ampliamento dell'offerta formativa in aggiunta ai corsi già attivati;

**Considerata** la necessità di rendere note per tempo le suddette materie, e di fissare dei criteri che ne consentano una efficace ed agevole fruizione da parte degli studenti;

**Ritenuto** di dover procedere in ottemperanza al punto 9 dell'O.d.G. Della riunione del CA convocata con protocollo 9424/AG1 del 22/09/15;

**Sentiti** i consiglieri, dopo ampio dibattito

## **DELIBERA**

di adottare, per l'A.A. 2015 – 16, i seguenti criteri per la definizione ed organizzazione delle materie elettive:

- A) Lo studente può scegliere come materia elettiva uno qualsiasi dei corsi curriculari già attivati, previo accertamento della disponibilità di posti e previa valutazione ed accettazione da parte del docente richiesto;
- B) Oltre alle materie curriculari il Conservatorio propone, per l'A.A. 2015 – 16, una serie di materie che possono essere scelte dallo studente come materie elettive, che saranno specificate in una tabella di prossima pubblicazione. Le predette materie saranno attivate solo con un minimo di sei studenti. Nel caso lo studente abbia scelto una materia non attivata, sarà invitato dalla Segreteria a formulare una diversa scelta.

Prima di passare all'esame del successivo punto dell'O.d.G., i consiglieri chiedono al Direttore di stabilire la data della prossima riunione del C.A.; viene concordata la data del 7 Ottobre, alle ore 9,00.

### 5) **Programmazione attività didattica A.A. 2015 – 16**

Il **Direttore** propone di dividere i numerosi progetti presentati nelle seguenti categorie:

- Masterclasses
- Conferenze – seminario
- Seminari
- Workshop

**De Vitto:** “Mi risulta che il Direttore non ci può dire quanto abbiamo in cassa in questo momento. Inoltre c'è stata una mozione approvata dal Collegio dei docenti, riguardante l'assegnazione di un budget ai Dipartimenti; su questo punto dobbiamo prendere una posizione”.

Su decisione unanime dei consiglieri, l'esame dettagliato di tutte le proposte è rinviato alla prossima riunione del CA.

**Sbacco** propone di definire la posizione del punto 10 dell'O.d.G, cioè di stabilire se tale punto vada esaminato singolarmente o debba rientrare fra i progetti artistici; a parere della maggioranza dei consiglieri deve essere inserito nell'elenco delle proposte artistiche. Sarà quindi discusso nell'ambito dell'esame complessivo di tutte le proposte artistiche.

A questo punto il **Direttore** propone di dedicare il tempo rimanente alla discussione sulla mozione del Collegio dei docenti ricordata da De Vitto.

Si apre quindi un ampio dibattito, del quale sono di seguito riassunti alcuni passaggi salienti:

**Direttore:** “ Per quanto riguarda l'esame dei progetti, potremmo in via cautelativa orientarci sul budget già approvato lo scorso anno.

La questione dell'attribuzione del budget ai Dipartimenti è spinosa; il CA esprime un parere sul merito delle proposte, ma sulla questione dell'attribuzione del budget ci dovrebbe essere un pronunciamento dell'Amministrazione”.

Anche **Telli** ritiene necessario un chiarimento scritto, da parte dell'Amministrazione, su questo punto; molti consiglieri concordano. Viene quindi espressa, a maggioranza e con il parere contrario di **Conti** e **De Vitto** la seguente richiesta formale:

“Il CA Chiede agli organi amministrativi ed al CdA un chiarimento ufficiale e scritto sulla attuabilità o meno della mozione approvata dal Collegio dei docenti”.

**De Vitto**: “Noi siamo un organo votato dal Collegio dei docenti; io mi prendo la responsabilità di dare una risposta. Secondo me dare ai Dipartimenti questa autonomia risponde allo spirito della legge 508. Il CA può pure dire che non è d'accordo, ma deve dare un suo parere. Io sono favorevole; teniamo pure conto del ritardo nella disponibilità di dati finanziari, ma diciamo qualcosa”.

**Sbacco**: “A Giugno avevo proposto delle linee – guida per un criterio con cui eventualmente ripartire il budget: 50% diviso in parti uguali per tutti i Dipartimenti e le Aree Dipartimentali, e l'altro 50% ripartito in relazione al numero dei docenti di ciascun Dipartimento o Area.

Al momento attuale direi: noi siamo stati eletti nell'ambito di un certo quadro normativo, e mancano pochi mesi alla scadenza del nostro mandato; concludiamo quindi nello stesso quadro normativo. Il prossimo CA potrà recepire la mozione espressa dal Collegio”.

**Telli**: “Quando si parla di normativa noi non la possiamo cambiare. Sono d'accordo sulla mozione, ma in caso di una sua attuazione le percentuali dovrebbero essere calcolate con più attenzione, e con criteri diversi. Se c'è una attribuzione di somme ai Dipartimenti devono essere loro a decidere ed il CA controlla solo la correttezza formale delle proposte”.

**Baldi**: “Sono d'accordo con De Vitto, dobbiamo dare una risposta. Non è però compito del CA definire le questioni amministrative. Per liberarci da una certa mentalità assistenzialista dovremmo adottare il criterio del *fund raising* ormai molto diffuso nelle università: i progetti che hanno un costo consistente possono essere finanziati al 50%; il restante deve essere reperito, a cura del richiedente, da contributi esterni. Personalmente mi rifiuto di giudicare qualsiasi proposta giunta da un collega. Il CA può rilevare delle inopportunità, dei doppioni, delle incongruenze o altro, ma non entrare nel merito di una proposta pervenuta da un pari grado”.

**Conti**: “nell'ottica della autonomia sono favorevole al budget ai Dipartimenti. Il CA mantiene la sua facoltà di indirizzo culturale generale e di valutazione dei risultati raggiunti dai dipartimenti. Sulle schede non ci dovrebbe neanche essere l'indicazione dei costi, perché diventa discriminante; noi dobbiamo poter valutare a posteriori la qualità artistica dei progetti. I Dipartimenti dovrebbero rivolgersi all'amministrazione per sapere se il budget previsto è disponibile”.

Secondo il **Direttore** sarebbe eventualmente possibile fare una “previsione di disponibilità” di budget da assegnare ai Dipartimenti; questo toglierebbe però al CA la sua funzione di organo di valutazione, funzione che passerebbe ai Dipartimenti, e ciò appare in contrasto con quanto previsto dallo Statuto del Conservatorio.

**Auletta**: “Mi sembra che i Dipartimenti vogliano un budget per decidere in autonomia sui loro progetti. Si può dare indicazione ai Dipartimenti sulla possibilità di disporre di un certo budget, ma rimane comunque la necessità di scegliere da parte del CA; non è possibile non tenere conto dei costi. Dobbiamo in ogni caso dare una risposta alla mozione che è stata espressa”.

**Persichetti** si associa alle posizioni espresse da Telli.

**De Vitto**: “Cerco di interpretare quello che ha chiesto il Collegio dei docenti; se si è a conoscenza di un certo budget si può dividere in questo modo, ma noi ad oggi non sappiamo quale sia l'effettiva disponibilità. Quindi, io sono favorevole, ma per l'anno 2015 è difficile prendere in esame un'ipotesi di suddivisione”.

**Sbacco**: “Ritengo non sia possibile nessun trasferimento di competenza dal CA ai Dipartimenti e Aree disciplinari, in fatto di programmazione didattica e artistica, se non dopo avere apportato le modifiche allo Statuto e al Regolamento CA. Quest'anno in una prima fase potremmo prendere in esame i progetti artistici a costo zero. Poi, una volta conosciuta la reale disponibilità

economica, potremmo prendere in considerazione le proposte artistiche che comportano una spesa, tenuto conto delle disponibilità di bilancio”.

**Direttore:** “Per quanto riguarda i progetti didattici, visto che lo scorso anno abbiamo speso 30.000 € potremmo almeno inizialmente orientarci su questa stessa cifra”.

A questo punto il Direttore dichiara conclusi i lavori; il presente verbale, redatto in forma manoscritta, è controfirmato da tutti i consiglieri presenti.

La seduta è tolta alle ore 18,40

Il presente verbale, nella sua forma definitiva, si compone di 7 pagine.

Il Direttore  
M° Alfredo Santoloci

Il Segretario verbalizzante  
M° Marco Persichetti